



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
21^a Seduta
Giovedì 23 giugno 2016

Deliberazione n. 117 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Modifiche alla legge regionale n. 17/2005
(Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle
aree del demanio marittimo).

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Graziano
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 22, assenti 9

...omissis...

Indi, il Presidente, essendo stati approvati separatamente i tre articoli, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso e, deciso l'esito – presenti e votanti 22, a favore 22 -, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Graziano

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 24 giugno 2016



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 117 del 23 giugno 2016

X LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N.17/2005
(NORME PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA DI FUNZIONI
AMMINISTRATIVE SULLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO)

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 giugno 2016.

Reggio Calabria, 24 giugno 2016

IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)



RELAZIONE

Il testo in oggetto costituisce un documento unitario rispetto all'esame abbinato delle proposte di legge n.134/10" di iniziativa del consigliere Giudiceandrea recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 dicembre 2005, n 17 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo)" e n.135/10" dei consiglieri Bevacqua e Orsomarso recante "Modifiche alla legge regionale 17/2005 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo)".

Le norme contenute nei progetti di legge originari sono state coordinate organicamente tra di loro, atteso il comune intento di modificare il comma 1 dell'art. 14 della legge regionale n. 17/2005 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo), unitamente agli emendamenti ad essi proposti, procedendo di fatto all'elaborazione di un testo omogeneo ed armonico rispetto agli obiettivi sottesi alle due proposte suddette.

La proposta di legge, nel suo complesso, consente ai Comuni costieri, in attesa della redazione ed approvazione dei PCS (Piani Comunali di spiaggia), di autorizzare provvisoriamente l'utilizzo di aree demaniali marittime ai fini delle attività inerenti i servizi di balneazione, a condizione che le aree interessate da tale autorizzazione siano già incluse, con le medesime destinazioni, nei redigenti Piani.

La temporaneità ed eccezionalità dell'autorizzazione all'uso delle aree suddette, pur limitando di fatto il rilascio delle autorizzazioni alla sola stagione balneare 2016, consentirà, comunque, di tutelare la posizione di decine di operatori turistici del settore che, in assenza dell'opportunità di utilizzo delle medesime aree a supporto delle loro attività ricettive, rischierebbero altrimenti di rimanere inattivi.

Il principale obiettivo diviene, quindi, quello di colmare il vuoto normativo che si potrebbe creare in attesa dell'approvazione dei PCS. Il testo si presenta composto da 3 articoli:

1. l'articolo 1 prevede la possibilità, in via del tutto eccezionale e limitatamente alla stagione balneare 2016, nei casi di richieste di concessioni demaniali marittime a supporto di attività ricettive alberghiere, di rilasciare autorizzazioni provvisorie ai fini dell'esercizio delle attività inerenti i servizi di balneazione;
2. l'articolo 2, prevede la norma di invarianza finanziaria;
3. l'articolo 3, considerata l'urgenza, prescrive l'entrata in vigore della legge il giorno successivo alla data di pubblicazione della stessa nel BUR.

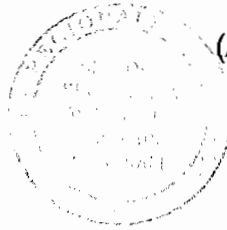
La presente legge, novellando il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale n. 17/2005 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo) in termini di proroga dei termini per le concessioni demaniali per la stagione balneare 2016, reca disposizioni di carattere



Consiglio Regionale della Calabria

prettamente ordinamentale dalle quali non discendono oneri, diretti e indiretti, a carico del bilancio regionale.

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 24 giugno 2016



N. SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 1

(Modifica all'articolo 14 legge regionale n. 17 del 2005)

1. Il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 21 dicembre 2005, n. 17 (Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo) è sostituito dal seguente:

"1. Dalla data di entrata in vigore dei PIR e fino all'entrata in vigore del PCS, formato ed adeguato secondo le prescrizioni ed indicazioni dei PIR, nei casi di richieste di concessioni demaniali marittime a supporto di attività ricettive alberghiere, di villaggi turistici, di impianti di pubblico interesse e strutture ricettive che presentino caratteristiche analoghe, per comprovate e documentate esigenze, può essere rilasciata, in via del tutto eccezionale e limitatamente alla sola stagione estiva 2016, autorizzazione provvisoria ai fini delle attività inerenti i servizi di balneazione, a condizione che le stesse aree con le medesime destinazioni siano incluse nei redigendi PCS. L'eventuale autorizzazione temporanea non integra il cosiddetto diritto di insistenza".

Art. 2

(Norma di invarianza finanziaria)

1. La presente legge regionale non presenta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.